

Trasporto passeggeri, Aiuti bis: 15 milioni di euro alle imprese contro il caro carburante



In arrivo un fondo di 15 milioni di euro per **le imprese che erogano servizi di trasporto persone su autobus** non sottoposte a obbligo di servizio pubblico, in risposta agli **aumenti eccezionali dei prezzi dei**

Il provvedimento, firmato dal ministro Giovannini, dà attuazione al decreto-legge di agosto (**Aiuti bis**) e stabilisce **le modalità e i termini di presentazione delle domande di ammissione al ristoro per l'acquisto di carburante destinato all'alimentazione di autobus M2 e M3 a basso impatto ambientale** (a

metano - CNG, gas naturale liquefatto - GNL, ibrido diesel/elettrico, a motorizzazione termica almeno di classe Euro 5).

Destinatarie della misura sono **le imprese di trasporto che esercitano servizi interregionali di competenza statale, le imprese titolari di autorizzazione** all'esercizio della professione e a quelle titolari di autorizzazione rilasciate dalle Regioni e dagli Enti locali, nonché **le imprese di trasporto di persone effettuato mediante noleggio di autobus con conducente**.

Il contributo è riconosciuto **fino al 20%** della spesa sostenuta nel secondo quadrimestre del 2022, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Come inoltrare le domande

Le domande devono essere sottoscritte digitalmente e trasmesse dal rappresentante legale dell'impresa tramite la piattaforma <https://carburantebus2022> che acquisisce tutte le informazioni necessarie: i dati dell'impresa, quelli di immatricolazione (targa, alimentazione, motorizzazione, ecc.) di ciascun autobus per la cui alimentazione è stata emessa la fattura, l'entità del ristoro richiesto, gli estremi per il versamento del ristoro riconosciuto. Alla domanda deve essere allegata la copia delle fatture o la documentazione attestante l'acquisto avvenuto in Italia del carburante per l'alimentazione degli autobus relative al secondo quadrimestre 2022.